



*Il Presidente
della Commissione per gli iscritti
all'Albo degli Odontoiatri*

**AI PRESIDENTE DELLE COMMISSIONI
ALBO ODONTOAITRI**

E-MAIL PERSONALE

E-MAIL ORIDINI PROVINCIALI

Resp. Proced. : Dr. Marco Poladas

Resp. Istrut.: Sig.ra Vima Lisai

OGGETTO: APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE SULLA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE.

Cari Colleghi,

ritengo necessario svolgere alcune considerazioni sulla recentissima approvazione da parte del senato del DDL sulla responsabilità professionale.

Un ringraziamento particolare va rivolto al Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica nella figura del Senatrice Dott.ssa Emilia Grazie De Biasi, ai relatori del disegno di legge On. Federico Gelli e del Senatore Dott. Amedeo Bianco che molto si sono prodigati per l'approvazione di disegno di legge stesso.

Si tratta di un passo avanti importante, per quanto riguarda un nuovo rapporto tra i medici, gli odontoiatri, quello che si è compiuto attraverso l'approvazione in Senato del disegno di legge 2224.

Il provvedimento che dovrebbe essere ora approvato in tempi rapidi dalla Camera dei Deputati che già aveva approvato un primo testo, in realtà poco modificato dal Senato, delinea un nuovo sistema in materia di responsabilità professionale sia in campo penale sia in campo civile.

In campo penalistico, attraverso un importante modifica dello stesso Codice Penale viene stabilito che il professionista che, nello svolgimento della propria attività cagiona a causa di imperizia la morte o la lesione personale della persona assistita, risponde dei relativi

reati solo in caso di colpa grave che viene ad essere esclusa quando siano rispettate le raccomandazioni previste dalla linee guida e in mancanza le buone pratiche clinico assistenziali.

È evidente che questa modifica è particolarmente importante in quanto contribuisce ad una serenità maggiore nel rapporto medico paziente evitando il proliferare delle tecniche di medicina difensiva; è però altrettanto chiaro che il tema delle linee guida diventa essenziale ed occorrerà far fronte a nuove responsabilità e a precise procedure di approvazione che coinvolgano tutti le componenti professionali scientifiche ed istituzionali.

Altrettanto rilevante è il tema della responsabilità civile in cui diviene fondamentale distinguere la responsabilità contrattuale più onerosa per il professionista da quella extra contrattuale che lo garantisce in maniera più incisiva.

Come da noi più volte sottolineato, anche nel corso dell'audizione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica del 17 marzo 2016 nel disegno di legge in sostanza la responsabilità in campo civile ha carattere extracontrattuale per i medici dipendenti delle strutture sanitarie pubbliche e private, mentre mantiene il carattere contrattuale per le strutture ed anche in campo libero professionale.

Gli odontoiatri, quindi, che svolgono la loro attività in grande maggioranza a livello di studio monoprofessionale, mantengono il loro rapporto contrattuale con i pazienti e quindi rispondono ancora negli ambiti della relativa responsabilità contrattuale.

Non è una distinzione da poco considerando che nel caso di responsabilità extracontrattuale spetterà al danneggiato dimostrare il danno subito, mentre in caso di responsabilità contrattuale l'onere della prova di aver fatto tutto il possibile per evitare le conseguenze negative sarà a carico del professionista.

Ritengo comunque che l'obiettivo di approvare una legge che disciplini in modo finalmente armonico ed etico il rapporto medico paziente è ampiamente condivisibile da tutti i professionisti siano medici o siano odontoiatri.

Ovviamente continueremo a seguire il successivo iter parlamentare auspicando che il ddl venga definitivamente approvato.

Cordiali saluti.


Giuseppe Renzo